



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Luciano D'APONTE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>177</b>	<b>04/05/2026</b>	<b>207</b>	<b>02</b>	<b>04</b>

Oggetto:

***Avviso Pubblico per la Promozione della Dieta Mediterranea in Campania rivolto ad organizzatori di eventi operanti sul territorio per la realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio legato alla cultura enogastronomica mediterranea in particolare mediante la diffusione della conoscenza delle produzioni e delle tradizioni agroalimentari locali (con allegati).***

## IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

- a. con Deliberazione di Giunta Regionale del 10 aprile 2026 n.129 di approvazione del Bilancio gestionale 2026 – 2028 della Regione Campania è stata appostata una dotazione finanziaria di € 270.000,00 per la promozione delle “Eccellenze Campane – Campania cibo per l’anima”;
- b. la Regione Campania promuove politiche di valorizzazione del patrimonio culturale, agroalimentare e nutrizionale del territorio;
- c. la Dieta Mediterranea, riconosciuta dall’UNESCO quale patrimonio culturale immateriale dell’umanità, rappresenta un modello alimentare sostenibile, equilibrato e strettamente connesso alle tradizioni locali;
- d. la diffusione dei principi della Dieta Mediterranea contribuisce al miglioramento della qualità della vita, alla prevenzione delle principali patologie croniche e alla promozione di corretti stili di vita;
- e. la Regione Campania intende sostenere iniziative volte alla promozione, divulgazione e valorizzazione della Dieta Mediterranea, anche attraverso il coinvolgimento di organizzatori di eventi operanti sul territorio;
- f. tali iniziative si inseriscono nel quadro delle politiche regionali di sviluppo sostenibile, valorizzazione delle produzioni locali e promozione dell’identità culturale campana;
- g. è interesse dell’Amministrazione regionale favorire la partecipazione attiva del sistema imprenditoriale, incentivando progetti innovativi in grado di diffondere la cultura della Dieta Mediterranea a livello locale, nazionale e internazionale;
- h. con il presente Avviso si intende, pertanto, selezionare e sostenere proposte progettuali presentate da organizzazione di eventi finalizzate alla promozione della Dieta Mediterranea;

**Considerato che:**

il 16 novembre 2010 il Comitato Intergovernativo per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Intangibile dell’UNESCO ha iscritto la Dieta Mediterranea nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell’Umanità;

La Regione Campania, in attuazione degli articoli 9 e 117 della Costituzione e dell’articolo 8 dello Statuto regionale, nonché della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del 17 ottobre 2003 ratificata dall’Italia con legge 27 settembre 2007 n. 167, nel rispetto ed in attuazione di quanto previsto dalla Dichiarazione di Chefchaouen del 13 marzo 2010, promuove la Dieta Mediterranea quale Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO in quanto stile di vita ed insieme di pratiche tradizionali, conoscenze e competenze, che vanno dal paesaggio all’alimentazione, includendo le colture, la raccolta, la pesca, la conservazione, la trasformazione, la preparazione e, in particolare, il consumo di cibo, caratterizzato da un modello nutrizionale rimasto costante nel tempo e nello spazio, tramandato di generazione in generazione, che costituisce un senso di appartenenza e di continuità per le comunità coinvolte;

con la Legge Regionale n. 6 del 30 marzo 2012 “Riconoscimento della *Dieta Mediterranea*”, già citata in premessa, la Regione Campania dispone di sostenere le politiche volte all’affermazione del modello di sviluppo basato sui valori di stile

di vita della Dieta Mediterranea e orientate alla valorizzazione della propria agricoltura, del patrimonio naturalistico e culturale e del turismo sostenibile;

**Ritenuto** pertanto di approvare l'Avviso Pubblico per la Promozione della Dieta Mediterranea in Campania rivolto ad organizzatori di eventi operanti sul territorio per la realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio legato alla cultura enogastronomica mediterranea in particolare mediante la diffusione della conoscenza delle produzioni e delle tradizioni agroalimentari locali (allegato A) e l'istanza di presentazione della proposta progettuale" (Allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**Visto** il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;

**Vista** la Legge Regionale 05 dicembre 2017 n. 37 recante “Principi e strumenti della programmazione ai fini dell’ordinamento contabile della Regione Campania che abroga la L.R. 30 maggio 2002 n. 7 recante “Ordinamento contabile della Regione Campania”;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 342 del 05/06/2018 ad oggetto: “Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37”;

**Visto** il regolamento regionale n. 5 del 0/06/2018 ad oggetto: “Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37”;

**Vista** la DGR n. 408 del 31 luglio 2024 ad oggetto: “Attuazione L.R. n. 06/2024 – Ordinamento Regionale”;

**Vista** la DGR n. 620 del 11 settembre 2025 ad oggetto: “Modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e della Deliberazione di Giunta n. 408 del 31 luglio 2024”;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale del 19/03/2026 n.93 ad oggetto: “Riaccertamento ordinario parziale dei residui provenienti dalla Competenza 2025. Rendiconto Generale della Gestione 2025. Articolo 3, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.”

**Vista** la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026- 2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2026”;

**Vista** la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 marzo 2026 n. 108 ad oggetto: “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale del 10 aprile 2026 n.129 di approvazione del Bilancio gestionale 2026 – 2028 della Regione Campania;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l’Avviso Pubblico per la Promozione della Dieta Mediterranea in Campania rivolto ad organizzatori di eventi operanti sul territorio per la realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio legato alla cultura enogastronomica mediterranea in particolare mediante la diffusione della conoscenza delle produzioni e delle tradizioni agroalimentari locali

- (allegato A) e l'Istanza di presentazione della proposta progettuale (Allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, sezione "News", sottosezione "Regione Informa";
  3. di trasmettere il presente provvedimento all' Assessore all'Agricoltura, al Capo di Gabinetto, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Luciano D'APONTE

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*

## **Allegato A – Avviso Pubblico per la Promozione della Dieta Mediterranea in Campania**

### **Art. 1 - Finalità e Obiettivi**

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di selezionare e co-finanziare proposte progettuali volte a potenziare la conoscenza, la promozione e la valorizzazione della cultura enogastronomica legata alla Dieta Mediterranea, assicurando un effettivo ritorno d'immagine per le risorse territoriali della Campania. Gli obiettivi specifici includono la diffusione dei principi di un'alimentazione sana e sostenibile, la valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali di qualità e il sostegno alle tradizioni culturali connesse.

### **Art. 2 - Dotazione Finanziaria e Tipologia di Iniziative**

1. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 200.000,00 (duecentomila/00).
2. Le iniziative sono suddivise in due categorie, in base alla loro portata e al contributo massimo erogabile:
  - **Iniziative a carattere Regionale:** con un contributo richiesto compreso tra € 5.000,00 e € 20.000,00.
  - **Iniziative a carattere Nazionale:** con un contributo richiesto compreso tra € 20.001,00 e € 40.000,00.

### **Art. 3 - Soggetti Ammissibili e requisiti di Partecipazione**

1. Possono presentare proposta progettuale gli operatori economici regolarmente iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). La partecipazione può avvenire:
  - a) **In forma singola**, quale unico soggetto proponente e realizzatore del progetto.
  - b) **In forma associata**, quale Soggetto Proponente che si avvale di uno o più partner per la realizzazione del progetto.
2. Nel caso di partecipazione in forma associata di cui al comma 1, lettera b), devono essere rispettate le seguenti condizioni:
  - a) Il Soggetto Proponente deve essere un operatore economico regolarmente iscritto al MEPA. Il possesso di tale requisito in capo al solo Soggetto Proponente è condizione sufficiente per l'ammissibilità della proposta. Il Soggetto Proponente è l'unico referente giuridico ed economico nei confronti dell'Amministrazione per tutti gli obblighi derivanti dalla partecipazione e dall'eventuale concessione del contributo.
  - b) I Partner possono essere uno o più dei seguenti soggetti: Enti pubblici (Università, Istituti di Ricerca, Comuni, Comunità Montane), Pro-Loco, associazioni non a scopo di lucro, Fondazioni, nonché altri operatori economici. I partner non sono tenuti all'iscrizione al MEPA.
3. In caso di partecipazione in forma associata, la proposta deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una lettera di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti (Soggetto Proponente e tutti i Partner). Tale documento deve specificare le attività che ciascun partner si impegna a svolgere nell'ambito del progetto e confermare la volontà di collaborare per la sua realizzazione.
4. **Divieto di partecipazione plurima:** Ciascun operatore economico (sia come proponente singolo, sia come Soggetto Proponente o Partner di una forma associata) può partecipare a una sola

proposta progettuale, pena l'esclusione di tutte le proposte in cui figura. Tale principio è posto a garanzia della *par condicio competitorum* e della serietà delle offerte.

5. **Requisito di gratuità:** Le iniziative, le manifestazioni e gli eventi oggetto della proposta progettuale devono essere offerti al pubblico a titolo completamente gratuito. La previsione di costi di accesso o partecipazione, a qualsiasi titolo, costituisce causa di inammissibilità della proposta.

#### **Art. 4 - Contenuto delle Proposte Progettuali**

Le proposte progettuali devono essere redatte in modo chiaro e dettagliato, includendo obbligatoriamente i seguenti elementi, a pena di inammissibilità:

- a) Scheda anagrafica del Soggetto Proponente (e dei singoli partner, in caso di partecipazione in forma associata).
- b) Descrizione dettagliata del progetto, con indicazione degli obiettivi specifici, dei risultati attesi e delle azioni programmate, quali ad esempio:
  - b.1) Campagne enogastronomiche e di educazione al gusto.
  - b.2) Attività didattiche e promozionali a sostegno dell'enogastronomia mediterranea.
  - b.3) Organizzazione di visite ad aziende, laboratori e opifici.
  - b.4) Tour educational per stampa specializzata e operatori del settore.
  - b.5) Servizi di networking, marketing e comunicazione (on-line e off-line).
- c) Cronoprogramma dettagliato delle attività.
- d) Piano economico-finanziario, con un preventivo analitico delle spese e l'indicazione di eventuali co-finanziamenti o sponsorizzazioni.
- e) Indicatori di risultato, per misurare l'efficacia dell'iniziativa (es. numero di aziende coinvolte, numero di utenti raggiunti, impatto mediatico).
- f) Copia dello statuto o atto costitutivo per gli enti non commerciali partecipanti in qualità di partner.
- g) Lettera di intenti, come disciplinato all'art. 3, comma 3, qualora pertinente.
- h) Idonea e valida documentazione, come per legge, comprovante il rilascio di patrocini economici e/o morali da parte di enti terzi, qualora dichiarati ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di valutazione.

#### **Art. 5 – Servizi ammessi**

Sono considerate ammissibili i servizi connessi alla realizzazione del progetto, sostenute nel periodo di attuazione e debitamente documentati.

I servizi ammessi includono:

- a) Servizi per comunicazione e promozione: progettazione e realizzazione di materiali grafici e video, spese pubblicitarie, gestione di campagne su media digitali e tradizionali.
- b) Servizi per l'organizzazione dell'evento: noleggio di allestimenti, attrezzature tecniche e location; compensi per relatori, esperti e testimonial; acquisto di prodotti per degustazioni e show-cooking.
- c) Costi relativi alla progettazione, gestione e rendicontazione del progetto, ammissibili fino a un massimo del 10% del costo totale del progetto.

#### **Art. 6 - Criteri e Punteggi di Valutazione**

La valutazione delle proposte sarà effettuata da un'apposita Commissione sulla base dei criteri di seguito specificati, con un punteggio massimo totale di 120 punti per gli eventi regionali e 170 per quelli nazionali. Saranno ammesse a finanziamento, nei limiti della dotazione finanziaria di cui al presente avviso pubblico, le proposte che otterranno un punteggio minimo di 70/120 (regionali) e 100/170 (nazionali).

#### **A - Griglia per eventi a carattere Regionale (max 120 punti)**

- N. aziende agroalimentari coinvolte: fino a 15 punti.
- N. prodotti a Marchio Comunitario (IGP, DOC, DOP) valorizzati: fino a 15 punti.
- N. di partner istituzionali coinvolti: fino a 10 punti.
- N. PAT e DE.CO valorizzati: fino a 10 punti.
- % di spesa per conferenza stampa e presentazione: fino a 10 punti.
- % di spesa per convegni e workshop: fino a 10 punti.
- % di spesa per educational e food experience: fino a 15 punti.
- % di spesa per marketing e comunicazione: fino a 15 punti.
- Valutazione qualitativa del progetto (max 20 punti), basata sui seguenti sotto-criteri predeterminati:
  - Qualità, affidabilità per precedenti iniziative, originalità e innovatività della proposta: max 7 punti.
  - Coerenza del progetto con le finalità dell'Avviso: max 6 punti.
  - Sostenibilità e impatto atteso sul territorio: max 4 punti.
  - Patrocini economici e/o morali: max 3 punti.

#### **B - Griglia per eventi a carattere Nazionale (max 170 punti)**

- N. aziende agroalimentari coinvolte: fino a 20 punti.
- N. prodotti a Marchio Comunitario (IGP, DOC, DOP) valorizzati: fino a 20 punti.
- N. di partner istituzionali coinvolti: fino a 15 punti.
- N. PAT e DE.CO valorizzati: fino a 15 punti.
- % di spesa per conferenza stampa e presentazione: fino a 15 punti.
- % di spesa per convegni e workshop: fino a 15 punti.
- % di spesa per educational e food experience: fino a 20 punti.
- % di spesa per marketing e comunicazione: fino a 20 punti.
- Valutazione qualitativa del progetto (max 30 punti), basata sui seguenti sotto-criteri predeterminati:
  - Qualità, affidabilità per precedenti iniziative, originalità e innovatività della proposta: max 9 punti.
  - Coerenza del progetto con le finalità dell'Avviso: max 9 punti.
  - Sostenibilità e impatto atteso sul territorio: max 9 punti.
  - Patrocini economici e/o morali: max 3 punti.

La Commissione motiverà l'attribuzione dei punteggi qualitativi nei verbali di valutazione.

### **Art. 7 - Commissione di Valutazione**

La valutazione delle proposte progettuali è affidata a una Commissione di esperti, che sarà nominata con successivo decreto dirigenziale, nel rispetto dei principi di imparzialità e competenza. La nomina avverrà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

### **Art. 8 - Modalità e Termini di Presentazione delle Domande**

1. La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello (Allegato B) e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: [agricoltura.governance@pec.regione.campania.it](mailto:agricoltura.governance@pec.regione.campania.it)
2. L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "AVVISO DIETA MEDITERRANEA 2026 - Proposta Progettuale [ACRONIMO PROGETTO] - Proponente [DENOMINAZIONE PROPONENTE]".
3. Il termine perentorio per la presentazione delle domande è fissato in quindici (15) giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale Agricoltura della Regione Campania. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

### **Art. 9 - Procedura di Valutazione e Soccorso Istruttorio**

1. La Commissione procederà alla verifica di ammissibilità formale delle domande e, successivamente, alla valutazione di merito secondo i criteri di cui all'art. 6.
2. Ai sensi dei principi generali dell'azione amministrativa e della normativa in materia di contratti pubblici, è ammesso il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio. La Commissione può richiedere ai concorrenti di integrare o regolarizzare la documentazione presentata qualora questa risulti incompleta o affetta da irregolarità meramente formali e sanabili.
3. Il soccorso istruttorio non è ammesso per sanare la mancanza o l'incompletezza di elementi essenziali della proposta progettuale. Sono considerate cause di esclusione non sanabili, tra le altre: l'omessa presentazione della proposta progettuale, la sua presentazione oltre il termine perentorio, la mancata presentazione della lettera di intenti (ove richiesto) e la violazione del requisito di gratuità dell'evento di cui all'art. 3, comma 5.

### **Art. 10 - Erogazione del Contributo**

1. Il contributo sarà liquidato a saldo, a conclusione del progetto, previa presentazione e approvazione della seguente documentazione:
  - Relazione tecnica finale dettagliata sulle attività svolte e sui risultati raggiunti.
  - Fattura elettronica come da incarico MEPA.
2. Non è prevista l'erogazione di anticipazioni.

### **Art. 11 - Obblighi dei Beneficiari**

Il Soggetto Proponente beneficiario del contributo si impegna a:

- a) Realizzare il progetto conformemente alla proposta approvata, assumendo la piena responsabilità

dell'operato proprio e dei partner.

b) Garantire che tutti i materiali di comunicazione e promozione rechino il logo della Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura, secondo le modalità che saranno indicate. c) Dichiarare di non aver ricevuto altri contributi di fonte regionale per la medesima iniziativa.

d) Fornire all'Amministrazione ogni informazione o documento richiesto in fase di monitoraggio e controllo, in ossequio ai principi di trasparenza.

#### **Art. 12 - Trattamento dei Dati Personali**

I dati forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura selettiva.

#### **Art. 13 - Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento è il dott. Alessandro De Fraia.

## **Allegato B - Istanza di presentazione della proposta progettuale**

Oggetto: Istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico per la Promozione della Dieta Mediterranea in Campania.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante  
dell'operatore economico \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_

### **CHIEDE**

di partecipare alla procedura di selezione di cui all'Avviso in oggetto, presentando la proposta progettuale dal titolo/acronimo:

\_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci,

### **DICHIARA**

1. Di presentare la candidatura in qualità di:

Soggetto proponente in forma singola.

Soggetto proponente in forma associata, con i seguenti partner:

- Partner 1:

\_\_\_\_\_

- Partner 2:

\_\_\_\_\_

- (aggiungere Partner se necessario)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2. Di essere, in qualità di Soggetto Proponente, regolarmente iscritto al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

3. Di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni e le clausole contenute nell'Avviso Pubblico.

4. Di non partecipare alla presente procedura in più di una forma (singola o associata), e che lo stesso vale per tutti i partner eventualmente indicati.

5. Di non aver ricevuto altri contributi di fonte regionale per la medesima iniziativa.
6. Che l'iniziativa progettuale proposta sarà interamente gratuita per il pubblico.
7. Di eleggere domicilio per tutte le comunicazioni relative alla procedura all'indirizzo PEC sopra indicato.

Allega alla presente:

- Proposta progettuale completa di tutti gli elementi richiesti dall'art. 4 dell'Avviso.
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.
- (Ove pertinente) Lettera di intenti, sottoscritta dal Soggetto Proponente e da tutti i partner.
- (Ove pertinente) Idonea documentazione comprovante il rilascio di patrocini.
- (Eventuale) Copia dello statuto/atto costitutivo dei partner non commerciali.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante \_\_\_\_\_